

no seguente. La prudenza e il valore di *Alessandro Farnese* in Fiandra produssero nel presente Anno buoni effetti; perciocchè a lui riuscì di prendere dopo lungo e faticoso assedio l'importante Piazza di *Mastrich*, ed altri Luoghi. Grande strage, furioso saccheggio fu ivi fatto. Nel medesimo tempo si studiò egli di guadagnar gli animi de' malcontenti Cattolici. Trattossi dunque di Pace con alcune Provincie, dove prevaleva la vera Religione; e fu questa conchiusa, principalmente colla condizione, che il Principe Governatore licenziasse tutte le milizie forestiere, cioè Spagnuole, Italiane, e Tedesche, e si valesse solamente di quelle del Paese. Così fece egli dopo la presa di *Mastrich*. Però fin d'allora si cominciò a sempre più conoscere inevitabile il taglio delle Provincie de' Paesi bassi, essendo restate più che mai pertinaci nella ribellione quelle d'Olanda, Zelanda, *Utrecht*, ed altre, chiamate le sette Provincie Unite. Nella Fiandra stessa alzavano tuttavia bandiera contro il Re le Città di *Cambrai*, *Anversa*, *Bruselles*, *Gante*, e *Tournai*.

Anno di CRISTO MDLXXX. Indizione VIII.
 di GREGORIO XIII. Papa 9.
 di RODOLFO II. Imperadore 5.

TEMPO non v'era, in cui il buon *Pontefice Gregorio* non pensasse a lasciar dopo di sè memorie illustri o per ben della Religione, o per utilità, o per ornamento di Roma. Circa questi tempi prese egli ad abbellire la Galleria del Palazzo Vaticano, lunga quasi un miglio, facendo dipignere tutto il volto, e ornando le pareti colla descrizione delle Provincie d'Italia, e il pavimento con varietà di marmi. Dopo alcuni anni terminata fu quest'Opera. In oltre alle Terme di *Diocleziano* fece fabbricare un ampio Granaio, capace di gran copia di frumento per le occorrenze delle carestie. Compiè ancora una superba Cappella con ispesa di cento mila scudi nella Basilica Vaticana, dove nel dì quattro di Giugno fece con gran pompa e divozione trasferire il Corpo di *San Gregorio Nazianzo*, di cui era divotissimo. Parimente approvò l'Istituto de' Frati *Carmelitani Scalzi*, e delle Monache, di cui era stata fondatrice la Santa *Vergine Teresa* in *Ispagna*. Tornò quest'Anno ad infestar buona parte dell'Europa, e massimamente l'Italia, passando d'una in altra Città, il male appellato del *Castrone* o *Montone*, il quale fu creduto, che dalla *Francia* penetrasse nelle contrade Italiane, con febbre gagliarda e tosse.

Ma